

Losone, 15 marzo 2016

## **PARTITA L'INIZIATIVA POPOLARE PER VIETARE IN TUTTA LA SVIZZERA LA DISSIMULAZIONE DEL VOLTO IN PUBBLICO (BURQA, NIQAB ECC.)**

**Occorrono 100'000 firme in 18 mesi : aiutateci a raccoglierle !**



Pranzo di lavoro a Berna il 29 settembre 2015 fra alcuni membri del comitato che ha lanciato l'iniziativa per vietare la dissimulazione del volto in tutta la Svizzera (da destra : Walter Wobmann, Oskar Freysinger , Ulrich Schlüer e il Ghiro)

In questi giorni è stata lanciata un'iniziativa popolare che chiede di inserire nella Costituzione federale il divieto di dissimulare il volto in pubblico in tutta la Svizzera. Il testo di questa iniziativa , pubblicato sul Foglio federale del 15 marzo 2016, è praticamente uguale a quello già approvato in Ticino nel 2013.

**L'iniziativa del Guastafeste ha dunque fatto scuola in Svizzera** : un risultato storico di cui vado particolarmente fiero e che – con l'avanzata del radicalismo islamico in Medio oriente, in Africa e in Europa - sarà probabilmente apprezzato dai posteri ancor più che da certi poco lungimiranti contemporanei accecati dall'ideologia buonista . Ora mi auguro che quando il divieto entrerà in vigore in tutta la Svizzera esso farà scuola in altri Paesi europei.

Del comitato nazionale fanno parte anche alcuni membri del comitato che aveva lanciato l'iniziativa in Ticino, fra cui Marina Masoni, Iris Canonica, Lorenzo Quadri , Olga Cippà e il sottoscritto.

### **Il divieto di dissimulare il volto dovrebbe entrare in vigore presto in Ticino**

Ricordo che l'iniziativa "antiburqa" del Guastafeste era stata approvata dal 65,4 % dei votanti nella votazione del 22 settembre 2013 .

Nel marzo del 2015 – dopo che la Corte europea dei diritti dell'uomo aveva respinto un ricorso contro un analogo divieto introdotto in Francia - la stessa ottenne anche la necessaria approvazione da parte del

Parlamento nazionale : in barba a tutti coloro che avevano sollevato dubbi sulla costituzionalità della nostra iniziativa, che l'avevano accusata di essere discriminatoria, di calpestare la convenzione europea dei diritti dell'uomo e le libertà fondamentali da essa garantite ( come la libertà di religione). Tiè !

In Ticino il divieto dovrebbe entrare in vigore entro l'estate del 2016, ma contro la nuova legge di applicazione è già stato preannunciato almeno un ricorso, per cui è probabile che vi sarà un rinvio. .

## **SOS : il Guastafeste ha bisogno del vostro aiuto per raccogliere firme**

Per la riuscita della nuova iniziativa federale occorreranno 100'000 firme da raccogliere in tutta la Svizzera in 18 mesi, e il mio obiettivo è di raccoglierne almeno 5'000 in Ticino . L'organizzazione della raccolta di firme in Ticino è stata affidata al Guastafeste. Per questo motivo mi rivolgo a tutti coloro che condividono questa battaglia **chiedendo loro non solo di firmare l'iniziativa ma anche di collaborare alla sua riuscita.**

Fate girare la voce fra i vostri conoscenti : informate i vostri contatti di posta elettronica o i vostri amici su facebook che **è possibile scaricare il formulario per le firme dal sito internet [www.ilguastafeste.ch](http://www.ilguastafeste.ch) .**

**Sarà pure possibile sottoscrivere l'iniziativa agli sportelli di tutte le cancellerie comunali del Cantone nonché ( ma solo dal 2 aprile al 28 maggio e solo in caso di bel tempo, a partire dalle 9.30 ) al mercato di Bellinzona, all'altezza di Vicolo Torre. .**

**IMPORTANTE : Ricordatevi che su ogni formulario va scritto nell'apposito spazio il nome del Comune di domicilio dei firmatari , e che su ogni foglio possono firmare solo cittadini svizzeri residenti nello stesso Comune (quindi occorre un formulario per ogni Comune).**

Non abbiate fretta a spedirmi la vostra firma : cercate prima di completare il foglio o diversi fogli . Meglio se mi inviate 20 firme fra due mesi che non due firme domani !

Vi ringrazio anticipatamente per tutto l'aiuto che vorrete darmi.

**Giorgio Ghiringhelli**



**Qualche settimana fa una corrispondente della TV nazionale Bielorusa, Olga Novik, è stata a Losone per un'intervista al Ghiro sull'iniziativa antiburqa destinata al Telegiornale di quel Paese**